

Repertorio N. 40927

Raccolta N. 6624

-----Verbale dell'Assemblea dei Soci della società -----  
-----"NICE S.P.A."-----  
-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A -----  
L'anno duemiladieci, il giorno quattro del mese di maggio-----  
----- ( 4 / 5 / 2010 ) -----  
In Oderzo, in Via Callalta n. 1 ove richiesto.-----  
Innanzi a me, dottor Matteo Contento, Notaio in Montebelluna,  
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, è  
presente il signor:-----  
- **BUORO LAURO**, nato a Winterthur (Svizzera), il giorno 10  
gennaio 1963, domiciliato per la carica ove appresso, il qua-  
le dichiara di intervenire nel presente atto nella sua quali-  
tà di Presidente del Consiglio di Amministrazione della so-  
cietà:-----  
"NICE S.P.A.", con sede legale in Oderzo, Via Pezza Alta n.  
13, con capitale sociale deliberato per Euro 12.000.000,00  
(dodicimilioni virgola zero zero), sottoscritto e versato per  
Euro 11.600.000,00 (undicimilioniseicentomila virgola zero  
zero centesimi), con codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Treviso 02717060277, società quota-  
ta sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da  
Borsa Italiana S.p.A. - Segmento STAR.-----  
Il Comparsante, della cui identità personale io Notaio sono  
certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea dei  
soci della società predetta tenutasi il giorno 30 (trenta)  
aprile 2010 (duemiladieci) a Oderzo, in Via Callalta n. 1,  
con inizio alle ore 16.00 davanti a me e alla presenza dello  
stesso Comparsante, nonché degli amministratori, dei sindaci e  
dei soci di cui infra.-----  
Lo stesso Comparsante aveva assunto la presidenza ai sensi  
dell'art. 14.1 dello statuto sociale, rivolgeva un saluto  
all'assemblea e proponeva di nominare me Notaio quale segre-  
tario.-----  
Il Presidente informava gli intervenuti che era in funzione  
un sistema di registrazione dei lavori dell'Assemblea al solo  
fine di agevolare la verbalizzazione: il nastro recante la  
registrazione sarebbe stato distrutto una volta completata la  
verbalizzazione.-----  
Dichiarava aperta la riunione alle ore 16.00 e dava atto che:  
• del Consiglio di Amministrazione erano presenti, oltre ad  
esso Presidente, i signori Luigi Paro, Oscar Marchetto, Lo-  
renzo Galberti, Davide Gentilini, Giorgio Zanutto e Roberto  
Gherlenda, Consiglieri; avevano giustificato l'assenza i Con-  
siglieri signori Antonio Bortuzzo, Frederic Bruno Krantz, An-  
drea Tomat e Giuseppe Tronchetti Provera;-----  
• del Collegio Sindacale erano presenti i Sindaci effettivi  
signori Giuliano Saccardi, Monica Berna e Luca Valerio.-----  
Dichiarava che erano presenti al tavolo della Presidenza, ol-  
tre ad esso Presidente, l'Amministratore Delegato Luigi Paro,

Registrato a Montebelluna

Addi .....

N. ....

Serie

Esatti Euro .....

.....

.....

Iscritto al Registro Imprese

di .....

Il giorno.....

Prot. n. ....

il Consigliere nonché Direttore Amministrazione Finanza e Controllo signor Davide Gentilini, il Presidente del Collegio Sindacale signor Giuliano Saccardi ed io Notaio, in veste di segretario.-----

Segnalava altresì di aver consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni Consob, riconoscibili dall'apposito tesserino loro consegnato al momento dell'ingresso. Comunicava di aver consentito la presenza di rappresentanti della società di revisione, di alcuni dirigenti e dipendenti della Società, che aveva ritenuto utile far partecipare alla presente Assemblea, nonché di altri collaboratori esterni, parimenti riconoscibili da appositi tesserini, che erano, invece, presenti per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori.---

Il Presidente dichiarava che:-----

- l'Assemblea era stata convocata in conformità allo statuto ed alla vigente disciplina, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano "Finanza Mercati" del 31 marzo 2010, con indicazione dell'ordine del giorno di cui avrebbe dato lettura in seguito, successivamente precisato, mediante pubblicazione di apposito avviso sul quotidiano "Finanza Mercati" in data 14 aprile 2010;-----

- erano stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui al Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed al Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.;-----

- in data 16 marzo 2010 erano stati depositati - e lo erano tuttora - presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A.:-----

- (i) il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, unitamente alla documentazione prevista; e----

- (ii) la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;-----

- in data 31 marzo 2010 erano stati depositati - e lo erano tuttora - presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A.:-----

- (i) la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009;-----

- in data 14 aprile 2010 erano stati depositati - e lo erano tuttora - presso la sede sociale, presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. e, per quanto richiesto dalla normativa vigente, trasmessi a Consob:-----

- (i) la relazione degli Amministratori di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998 ed all'articolo 73 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;-----

- (ii) parere del Collegio Sindacale sulla proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto/cessione azioni proprie;----

- la suddetta documentazione era stata, inoltre, messa a di-

sposizione del pubblico sul sito internet di "NICE S.P.A.", nonché inviata a tutti gli Azionisti che ne avevano fatto richiesta; -----

- a quel giorno il capitale sociale della Società ammontava ad Euro 11.600.000,00 (undicimilioneisecentomila virgola zero zero centesimi) interamente versato, suddiviso in numero 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna;-----

- la Società, per questa Assemblea, si avvaleva di un sistema per la rilevazione delle presenze per cui, al momento dell'ingresso in sala, era stata consegnata a ciascun Azionista o al rispettivo delegato una scheda di partecipazione che consentiva di rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci presenti o rappresentati, dei loro delegati e delle azioni ordinarie rispettivamente portate;-----

- mediante l'utilizzo del predetto sistema, veniva redatto l'elenco nominativo dei soci intervenuti, di persona o per delega, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di pertinenza. Detto elenco sarebbe stato allegato al verbale della presente Assemblea, conformemente a quanto previsto dal Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;-----

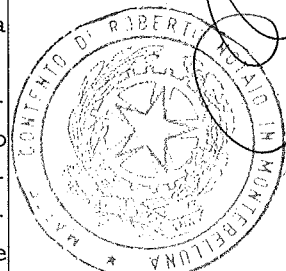
- la votazione sarebbe avvenuta palesemente per alzata di mano; gli Azionisti ovvero i loro delegati che avessero inteso esprimere voto contrario ovvero astenersi dal voto, erano tenuti a richiedere la parola al fine di esprimere il voto, indicando le proprie generalità ed il numero di azioni portate in Assemblea, di persona e/o per delega;-----

- sulla base delle risultanze fornite dal sistema elettronico di rilevazione delle presenze risultava che erano intervenuti n. 5 Azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 80.465.840 (ottantamilioniquattrocentosessantacinquemilaottocentoquaranta) azioni ordinarie, pari al 69,37% delle numero numero 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale di Euro 11.600.000,00 (undicimilioneisecentomila virgola zero zero centesimi).-----

- era stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 13 dello Statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in Assemblea e al rilascio delle deleghe, le quali ultime risultavano conformi a quanto previsto dagli articoli 2370 e 2372 del codice civile nonché dal Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008;-----

- le deleghe venivano acquisite agli atti sociali;-----

- in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 85 e dall'Allegato 3E del Regolamento adottato con Delibera Consob



n. 11971 del 14 maggio 1999, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e sulla base delle informazioni disponibili sul sito [www.consob.it](http://www.consob.it), in base alle certificazioni rilasciate per la presente Assemblea e alle altre informazioni a disposizione, gli Azionisti che partecipavano, direttamente e/o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale di "NICE S.P.A." erano: -----

\* Nice Group B.V. che possedeva n. 80.309.156 azioni ordinarie, pari al 69,23% del capitale sociale; -----

\* Parvus Asset Management UK LLP che possedeva n. 11.689.895 azioni ordinarie, pari al 10,08% del capitale sociale;-----

\* Mediobanca S.p.A. che possedeva n. 3.702.654 azioni ordinarie, pari al 3,19% del capitale sociale;-----

• ricordava, inoltre, che "NICE S.P.A." possedeva, direttamente ed indirettamente, n. 5.336.000 azioni proprie, pari al 4,6% del suo capitale sociale;-----

• per quanto concerne l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 58/98 e sue successive modifiche ed integrazioni, il Presidente invitava gli Azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali, ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 58/98.-----

Richiedeva formalmente che tutti i partecipanti all'Assemblea dichiarassero la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non poteva essere esercitato il diritto di voto erano, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.-----

Il Presidente constatava allora che:-----

• i presenti avevano provveduto a dimostrare la propria legittimazione a partecipare all'Assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti;-----

• era stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'assemblea ordinaria di prima convocazione, essendo intervenuti Azionisti o aventi diritto al voto per delega che rappresentavano almeno la metà del capitale sociale.-----

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dall'articolo 2368 del codice civile e dallo Statuto sociale, dichiarava l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno di cui dava lettura:-----

(1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

(2) Integrazione della proposta di revisione contabile della

società Reconta Ernst&Young S.p.A. per gli esercizi 2009-2014; deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

(3) Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2009, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente dava atto che non erano state chieste integrazioni dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs 58/98 e sue successive modifiche ed integrazioni.-----

Prima di procedere all'esame dei vari punti all'ordine del giorno, riteneva opportuno fornire alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea.-----

Ricordava che a ciascun Azionista intervenuto alla presente Assemblea, al momento dell'ingresso era stata consegnata apposita cartella contenente:-----

(a) avviso di convocazione, successivamente precisato in data 14 aprile 2010;-----

(b) testo dello Statuto sociale vigente;-----

(c) fascicolo contenente il Bilancio d'esercizio di "NICE S.P.A." al 31 dicembre 2009, unitamente alla documentazione prevista;-----

(d) fascicolo contenente il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale e alla Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato;-----

(e) Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;-----

(f) relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998 ed ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;-----

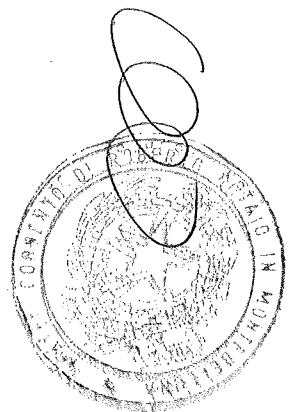
(g) parere del Collegio Sindacale sulla proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto/cessione azioni proprie;-----

(h) schede di intervento; e-----

(i) informativa sulla privacy per i partecipanti all'Assemblea.-----

Il Presidente ricordava che per la rilevazione delle presenze era stata consegnata, al momento dell'ingresso in sala, a ciascun socio intervenuto, in proprio o per delega, una scheda di partecipazione, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie portate; a ciascun socio intervenuto, in proprio o per delega, era stata consegnata altresì una scheda di intervento per ciascun argomento all'ordine del giorno.-----

Inoltre, ricordava che il voto si sarebbe svolto in modo palese, tramite alzata di mano, da parte dei soci favorevoli. Coloro che intendevano esprimere voto contrario o intendevano astenersi erano tenuti a richiedere la parola al Presidente



al fine di dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione fornendo, altresì, le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio e/o per delega. La rilevazione del numero e dell'identità dei soci favorevoli, contrari e astenuti, nonché del numero delle relative azioni portate in Assemblea veniva effettuata dal Notaio, in veste di Segretario. Tutto quanto precisato valeva salvo sua diversa indicazione.-----

Il Presidente ricordava che i portatori di deleghe che intendevano esprimere voti diversificati relativamente ad una stessa proposta di delibera dovevano utilizzare le schede di partecipazione a tal fine consegnate dal personale addetto al controllo assembleare al momento dell'ingresso in sala.-----

Nel caso di eventuale errore nella manifestazione del voto prima che la votazione fosse stata dichiarata chiusa, pregava l'Azionista interessato di richiedere la parola per dare evidenza di ciò al Notaio provvedendo, poi, a manifestare nuovamente il proprio voto e a fornire le proprie generalità, nonché il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio e/o per delega. Il Notaio avrebbe provveduto ad annotare sull'apposito modulo il voto manifestato in sostituzione di quello precedentemente espresso.-----

Inoltre il Presidente chiariva che:-----

- coloro che intendevano effettuare interventi erano invitati a compilare le apposite schede predisposte, con riferimento a ciascun argomento posto all'ordine del giorno, per la richiesta di intervento, indicando sulle stesse le proprie generalità e, ove possibile, gli argomenti oggetto di intervento. Ciascuna scheda così compilata doveva essere consegnata all'apposita postazione denominata "richiesta interventi" ubicata all'interno della sala assembleare; -----

- gli interventi avrebbero avuto luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste rilevato dagli addetti al momento della presentazione stessa. Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, invitava gli Azionisti a formulare interventi strettamente attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenerne la durata, possibilmente, in 10 minuti;-----

- per ciascun argomento all'ordine del giorno le risposte sarebbero state fornite al termine di tutti gli interventi. Erano consentiti, inoltre, brevi interventi di replica, possibilmente, non superiori a 5 minuti;-----

- gli Azionisti avrebbero effettuato i propri interventi recandosi alla postazione situata di fianco al tavolo della Presidenza;-----

- come previsto dalla normativa vigente, gli interventi effettuati sarebbero stati riportati nel verbale in forma sintetica con l'indicazione degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali repliche.-----

Il Presidente ricordava che, ai sensi dell'articolo 12 dello

Statuto sociale, l'Assemblea ordinaria deliberava con le maggioranze stabilite dalla legge e, cioè, a maggioranza assoluta dei votanti.-----

Pregava infine gli intervenuti di non allontanarsi dalla sala dell'Assemblea, se non per motivi urgenti. Ricordava che, in caso di allontanamento dalla sala, doveva essere utilizzata la scheda con il codice a barre, già utilizzata all'ingresso, per segnalare il momento di uscita e quello dell'eventuale successivo rientro in sala.-----

Il Presidente dava quindi lettura dell'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno:-----

"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti"-----

Il Presidente passava quindi alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.-----

A tal proposito, in considerazione del fatto che la documentazione di bilancio era stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società, distribuita a tutti i presenti ed inviata a coloro che ne avevano fatto richiesta, il Presidente proponeva di omettere la lettura della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, della Relazione del Collegio sindacale e della Relazione della società di revisione.-----

Poiché nessuno si opponeva, ringraziando per la dispensa dalla lettura di tali relazioni, passava ad illustrare sinteticamente l'andamento dell'esercizio 2009.-----

Invitava i presenti ad aprire l'Annual Report a pag. 36, per un breve commento dei dati più significativi del Bilancio consolidato del Gruppo Nice.-----

I ricavi del 2009 erano stati pari a 171,7 milioni di Euro rispetto ai 192,1 milioni di Euro del 2008 in diminuzione del 10,6%.-----

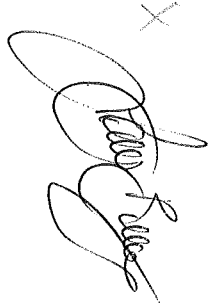
Andando a pag. 37, nella tabella relativa alla composizione dei ricavi per area geografica, si evidenziava che nel 2009 i volumi di vendita di Francia e Italia erano in linea con lo scorso esercizio, con ricavi rispettivamente pari a 46,1 milioni di Euro e 32 milioni di Euro.-----

Nell'Europa a 15 il fatturato 2009 registrava una flessione del 11,7% con ricavi pari a 38,2 milioni di Euro.-----

Nel Resto d'Europa i ricavi 2009 erano stati pari a 33,2 milioni di Euro, in flessione del 30,6% rispetto al 2008.-----

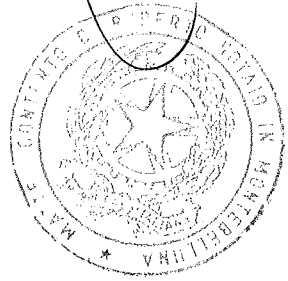
Nel Resto del mondo il fatturato del Gruppo era stato pari a 22,1 milioni di Euro, in flessione del 3,1% rispetto al precedente esercizio.-----

Ritornando a pag. 36, il Presidente segnalava che, nel 2009, il Primo Margine era stato pari a 105,6 milioni di Euro rispetto a 114,2 milioni di Euro del 2008, con un'incidenza sul fatturato del 61,5% rispetto al 59,5% del 2008. -----

X  








L'ebitda del 2009 era stato pari a 43,5 milioni di Euro con una marginalità del 25,3%, rispetto a 51,5 milioni di Euro del 2008.-----

L'utile netto di Gruppo era stato pari a 26,8 milioni di Euro rispetto ai 30,2 milioni di Euro del 2008 con un margine del 15,6% in linea con il precedente esercizio.-----

Il Presidente ricordava ai presenti i dati equivalenti relativi alla capogruppo "NICE S.P.A.".-----

I ricavi erano stati pari ad Euro 114.233 migliaia, l'ebitda, cioè l'utile operativo lordo, era stato pari ad Euro 39.032 migliaia, mentre l'ebit, cioè il risultato operativo netto, era stato pari ad Euro 36.306 migliaia, e l'utile netto era stato pari ad Euro 25.687 migliaia.-----

I principali dati patrimoniali consolidati evidenziavano una posizione finanziaria netta positiva - quindi una posizione attiva di cassa - del Gruppo di Euro 43.700 migliaia. La stessa posizione finanziaria netta della capogruppo era di Euro 49.097 migliaia. Il patrimonio netto del Gruppo era di Euro 147.558 migliaia. Il patrimonio netto della capogruppo era di Euro 146.931 migliaia.-----

Informava gli Azionisti che la società Reconta Ernst & Young S.p.A. aveva espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 di Nice, sia sul bilancio consolidato, come risultava dalle relazioni rilasciate in data 22 marzo 2010.-----

Informava, infine, i signori Azionisti che le ore impiegate dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione e certificazione del bilancio civilistico, nonché per le ulteriori verifiche ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, erano state pari a n. 720 per Euro 73.033,00 di onorari. Le ore impiegate per la revisione del bilancio consolidato erano state pari a n. 190 per Euro 24.120,00 di onorari.-----

Il Presidente dichiarava aperta la discussione sul bilancio.- Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, ricordava agli Azionisti che intendevano prendere la parola e che non erano ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento, debitamente compilate, presso la postazione "richiesta interventi".-----

Poiché non vi erano interventi, il Presidente dichiarava chiusa la discussione sull'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno; comunicava che il numero degli Azionisti era rimasto invariato e metteva ai voti la proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio di "NICE S.P.A." e la ripartizione dell'utile netto, chiedendo a me Notaio di dare lettura della proposta di delibera compresa nella relazione predisposta ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro della Giustizia 5 novembre 1998 n. 437 e contenuta nella cartella messa a disposizione degli Azionisti al momento dell'ingresso in sala.

Al che aderendo io Notaio davo lettura della proposta:-----  
"L'Assemblea degli Azionisti di NICE S.P.A., preso atto della  
Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Am-  
ministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della  
Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio  
di esercizio al 31 dicembre 2009,-----  
delibera-----  
(1) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre  
2009, che evidenzia un Utile di esercizio di Euro  
25.686.646,00, così come presentato dal Consiglio di Ammini-  
strazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni,  
nonché la relativa Relazione sull'andamento della gestione  
del Consiglio di Amministrazione;-----  
(2) di destinare l'Utile di esercizio pari ad Euro  
25.686.646,00 come segue:-----  
- agli azionisti un dividendo di Euro 0,0677 per ciascuna  
delle 110.664.000 azioni in circolazione (al netto delle  
azioni proprie detenute da NICE S.P.A. alla data del 31 di-  
cembre 2009), per un ammontare complessivo pari a circa Euro  
7.491.952,80;-----  
- a Riserva per utili non realizzati su cambi l'importo di  
Euro 39.755,00;-----  
- a Riserva Straordinaria l'importo residuo di Euro  
18.154.938,20;-----  
(3) di mettere in pagamento il dividendo di Euro 0,0677, al  
loro delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle  
n. 110.664.000 azioni ordinarie in circolazione al 31 dicem-  
bre 2009 con data di stacco della cedola 24 maggio 2010 e pa-  
gamento a partire dal 27 maggio 2010. Il pagamento sarà ef-  
fettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso  
i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli;--  
(4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministra-  
zione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi  
prima della data di stacco del dividendo:-----  
- a destinare l'importo del dividendo di competenza delle  
azioni eventualmente acquistate alla voce riserva straordina-  
ria;-----  
- a ridurre la voce riserva straordinaria dell'importo corri-  
spondente al dividendo di competenza delle azioni proprie  
eventualmente cedute".-----  
Il Presidente invitava gli Azionisti che approvavano la pro-  
posta ad alzare la mano; gli Azionisti che non approvavano la  
proposta e coloro che intendevano astenersi di alzare la mano  
e di richiedere la parola al Presidente per fornire al Notaio  
indicazione delle proprie generalità e del numero di azioni  
portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché lo  
stesso potesse effettuare la relativa annotazione.-----  
Il Presidente dichiarava chiusa la votazione riguardo all'ar-  
gomento posto al primo punto dell'ordine del giorno e procla-  
mava che la proposta formulata dal Consiglio di Amministra-

zione in relazione all'approvazione del bilancio ed alla destinazione dell'utile di esercizio era approvata all'unanimità.-----

Il Presidente passava quindi alla lettura dell'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno:-----

"Integrazione della proposta di revisione contabile della società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2009-2014; deliberazioni inerenti e conseguenti".-----

Il Presidente chiariva che l'Assemblea della Società era chiamata a deliberare l'integrazione della proposta di revisione contabile della società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2009-2014.-----

Procedeva ad illustrare sinteticamente i termini della proposta sulla quale gli azionisti erano chiamati a deliberare, peraltro già contenuti nella Relazione degli Amministratori, depositata, ai sensi di legge, presso la sede legale della Società e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., e messa a disposizione sul sito internet della Società, nonché trasmessa a Consob e distribuita in copia, unitamente a tutta l'altra documentazione, all'ingresso.-----

Ricordava che l'incarico di revisione del bilancio della società e del consolidato di Gruppo era affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.-----

Il Presidente chiariva che nel corso del 2009 si era reso necessario estendere il lavoro di revisione per il bilancio consolidato anche alla società controllata Nice Istanbul Ltd. in considerazione dello sviluppo dell'attività in capo alla controllata stessa. Alla luce di tale sviluppo risultava infatti essere superato uno dei parametri di "significatività" di cui all'articolo 151 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e, pertanto, la controllata Nice Istanbul doveva essere assoggettata a revisione contabile ai sensi dell'articolo 165 comma 1 del Testo Unico della Finanza. L'incarico di revisione sul bilancio della controllata Nice Istanbul era stato assegnato ad un revisore secondario non appartenente alla rete Ernst & Young. In linea con quanto previsto dal comma 1-bis del citato articolo 165, ai sensi del quale la società incaricata della revisione contabile della società capogruppo quotata è interamente responsabile per la revisione del bilancio consolidato di gruppo, la società di revisione, in data 12 febbraio 2010, aveva presentato una proposta di integrazione della revisione contabile, relativa agli esercizi 2009 - 2014. Tale proposta prevedeva 14 ore aggiuntive per l'esame del lavoro del revisore secondario, corrispondenti ad Euro 2.800 di onorari.-----

L'assemblea era chiamata a deliberare una integrazione della proposta di revisione formulata da Reconta Ernst & Young S.p.A. che prevedeva un incremento degli onorari con riferimento alla revisione contabile dei bilanci di "NICE S.P.A."

per gli esercizi 2009-2014 a seguito dell'intervenuta variazione del perimetro di consolidamento del Gruppo, nonché a seguito di alcune recenti novità normative e della conseguente necessità di svolgere alcune procedure di revisione aggiuntive.-----

Le ore e gli onorari indicati nella Proposta si riferivano ad ognuno degli esercizi relativi all'incarico di revisione contabile che erano oggetto di integrazione. La proposta precisava che rimanevano valide le altre pattuizioni in tema di corrispettivi indicate nella proposta originaria, come successivamente modificata e integrata.-----

Il Presidente precisava, infine, che la proposta di delibera sottoposta era stata condivisa dal Collegio sindacale. -----

In considerazione del fatto che la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla integrazione della proposta di revisione contabile della società Reconta Ernst & Young S.p.A., per gli esercizi 2009-2014, era stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società, inviata a coloro che ne avevano fatto richiesta e distribuita a tutti i presenti al momento del loro ingresso in sala, proponeva di omettere la lettura della stessa.-----

Poiché nessuno si opponeva, dichiarava aperta la discussione circa il secondo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea.-----

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, ricordava agli Azionisti che intendevano prendere la parola e che non si erano ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento, debitamente compilate, presso la postazione "richiesta interventi".-----

Poiché nessuno interveniva, dichiarava chiusa la discussione e comunicava che il numero degli Azionisti presenti era rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.-----

Il Presidente procedeva quindi a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito integrazione della proposta di revisione contabile della società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2009-2014 nei termini sopra precisati:-----

"L'Assemblea degli Azionisti di NICE S.P.A., preso atto della Proposta di adeguamento dei corrispettivi della società Reconta Ernst & Young S.p.A. e del parere favorevole e della condivisione del Collegio Sindacale,-----

-----delibera-----

(1) di approvare la Proposta di integrazione della revisione contabile per gli esercizi 2009-2014 della società Reconta Ernst & Young S.p.A."-----

Il Presidente metteva in votazione la proposta e pregava gli Azionisti che approvavano la proposta di alzare la mano; gli Azionisti che non approvavano la proposta e coloro che intendevano astenersi di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire al Notaio indicazione delle proprie

generalità e del numero di azioni portate in assemblea, in proprio o per delega, affinché lo stesso potesse effettuare la relativa annotazione.-----

Pregava inoltre i signori Azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la loro procedura di voto.-----

Dichiarava allora chiusa la votazione riguardo all'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno e proclamava che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'integrazione della proposta di revisione contabile della società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2009-2014 era dunque approvata all'unanimità.-----

Il Presidente passava quindi alla lettura dell'argomento posto al terzo ed ultimo punto dell'ordine del giorno:-----

"Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2009, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti".-----

Il Presidente chiariva che l'Assemblea della Società era chiamata a conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile.-----

Procedeva quindi ad illustrare sinteticamente i termini e le modalità dell'operazione, peraltro già contenuti nella Relazione degli Amministratori, redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, depositata presso la sede legale della Società e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. ai sensi di legge e messa a disposizione sul sito internet della Società, nonché trasmessa a Consob e distribuita in copia, unitamente a tutta l'altra documentazione, all'ingresso.-----

Precisava che l'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2009 aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, nonché alla disposizione in tutto e/o in parte delle azioni proprie acquistate senza limiti temporali e anche prima di aver esaurito gli acquisti. A tale riguardo, ricordava che il termine di validità della citata autorizzazione sarebbe venuto a scadere in data 30 ottobre 2010 e al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza, si era ritenuto utile far procedere l'Assemblea ad una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 c.c. e seguenti, previa revoca dell'autorizzazione esistente per quanto non utilizzato.-----

Il Presidente sottolineava che la proposta di delibera sottoposta era in linea con quanto facevano la maggior parte delle società quotate di dotarsi in via preventiva delle necessarie

autorizzazioni da parte dell'Assemblea. Infatti, si trattava di un elemento di flessibilità che si riteneva opportuno che le stesse potessero avere a disposizione.-----

A tal riguardo, segnalava che in data 11 aprile 2009 era stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 9 aprile 2009, n. 33, che ha convertito il decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5 (contenente misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi). Dal 12 aprile 2009 erano pertanto in vigore, tra l'altro, le nuove norme in tema di azioni proprie. In particolare, il limite all'acquisto di azioni proprie fissato nella decima parte del capitale per le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio è stato elevato. Il terzo comma dell'articolo 2357 è stato, infatti, modificato prevedendo che il valore nominale delle azioni proprie acquistate dalle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio non possa eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi a tal fine conto anche delle azioni possedute da società controllate.-----

Da ultimo, in considerazione del fatto che la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'acquisto e disposizione di azioni proprie era stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società, inviata a coloro che ne avevano fatto richiesta e distribuita a tutti i presenti al momento del loro ingresso in sala, proponeva di omettere la lettura della stessa.-----

Poiché nessuno si opponeva, dichiarava aperta la discussione circa il terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea.-----

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, ricordava agli Azionisti che intendevano prendere la parola e che non si erano ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento presso la postazione "richiesta interventi".-----

Poiché nessuno interveniva dichiarava chiusa la discussione e comunicava che il numero degli Azionisti presenti era rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.-----

Il Presidente metteva allora in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini e secondo le modalità precisate nella relazione predisposta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, chiedendo a me Notaio di darne lettura.-----

Al che aderendo io Notaio davo lettura della proposta:-----

"L'Assemblea degli Azionisti di NICE S.P.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile,-----

-----delibera-----

(1) di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera

relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2009;-----

(2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del novellato articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:-----

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;-----

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione;-----

- il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale;-----

- gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-bis del Regolamento Emittenti e 132 del Testo Unico, nonché secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Borsa e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali e, pertanto, tramite le seguenti modalità:-----

- offerta pubblica di acquisto o scambio;-----

- sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;-----

- acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'art. 144-bis, comma 1, lettera c), del Regolamento Emittenti;-----

- attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo di tempo stabilito nella delibera dell'assemblea di autorizzazione del programma di acquisto;-----

(3) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie,

nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;-----

(4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter, primo comma, del codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potranno essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Nice e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di stock option per incentivazione agli stessi rivolti;-----

(5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."-----

Il Presidente metteva in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione e invitava gli Azionisti che approvavano la proposta ad alzare la mano; gli Azionisti che non approvavano la proposta e coloro che intendevano astenersi di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire al Notaio indicazione delle proprie generalità e del numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché lo stesso potesse effettuare la relativa annotazione. Pregava, inoltre, i signori Azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto.-----

Ultimata la fase della votazione, proclamava che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie era approvata a maggioranza con il voto contrario del socio Global Market Neutral B Europe Small Cap Fund portatore di numero 3657 azioni.-----

Al presente verbale viene allegato sub A) l'elenco dei partecipanti all'assemblea.-----

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiarava chiusa l'assemblea alle ore sedici e minuti quaranta.-----

Di quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e  
completato di mio pugno, ho dato lettura al Comparsante che,  
dispensandomi espressamente dalla lettura di quanto allegato,  
lo approva e lo sottoscrive con me Notaio. Consta di 4 (quat-  
tro) fogli di cui si occupano 15 (quindici) facciate intere e  
parte della sedicesima. -----

Sottoscritto alle ore nove

*[Handwritten signature]*



**ELENCO PARTECIPANTI**  
**ORDINARIA DEL 30/04/2010 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

RIFERIM. DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	ORTOLAN RENZO			7.000		7.000
2	LANZA UMBERTO		<b>in delega di:</b> Global Market Neutral B Europe Small Cap Fund <b>agente:</b> UBS AG LONDON BRANCH <b>in delega di:</b> CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM <b>agente:</b> STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY <b>in delega di:</b> ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND B		3.657	149.684
3	CICATELLI OLGA		<b>in delega di:</b> NICE GROUP BV <b>in delega di:</b> NICE GROUP BV <b>in delega di:</b> NICE GROUP BV <b>in delega di:</b> NICE GROUP BV		1.292.446 110.000 78.880.000 26.710	80.309.156

Soci presenti o rappresentati **5**  
 rappresentanti  
 In proprio **7.000**  
 In delega **80.458.840**  
 Totale **80.465.840**

pari al 69,3671% delle n. 116.000.000 azioni costituenti il capitale sociale

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'STATO DI MONTEBELLUNA' and other illegible details. The signature is written in a cursive style.

Allegato ..... **A** .....  
 Rep. n° ..... **10927** .....  
 Racc. n° ..... **6624** .....

NICE S.P.A.

VIA PEZZA ALTA 13-FRAZ.RUSTIGNE' ODERZO

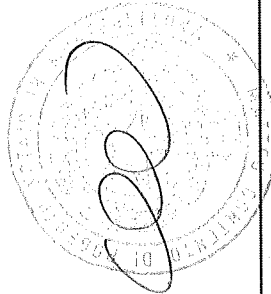
Cod. Fisc.: 02717060277

ASSEMBLEA ORDINARIA  
DEL 30/04/2010 - IN 1ª CONVOCAZIONE

16:01

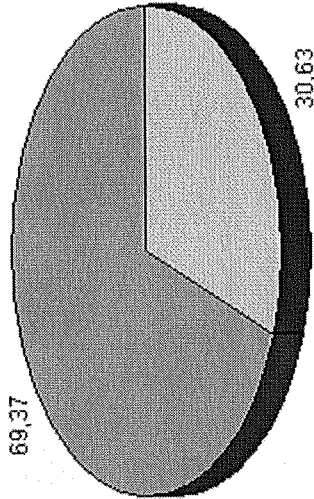
AZIONISTI PRESENTI O RAPPRESENTATI N. 5

RAPPRESENTANTI IN PROPRIO O PER DELEGA N. 80.458.840 AZIONI  
ORDINARIE PARI AL 69,37% DELLE N. 116.000.000 AZIONI  
ORDINARIE COSTITUENTI IL CAPITALE SOCIALE



CAPITALE SOCIALE

Presente  
 Non Presente



Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
MARCA DA BOLLO  
€14,62  
QUATTORDICI/62  
Entrate  
00029612 00006AE6 W08M0001  
00044390 28/04/2010 17:49:39  
0001-00009 870E2169104EC551  
IDENTIFICATIVO: 01090486132457

Quorum costitutivo necessario: Almeno 1/2

Aggiorna

Stampa Dati

Riepilogo dati

Stampa Schermata

Quorum Del.

Uscita

Presenti

Usciti

Ospiti

Rappresentati

Quantità in Proprio

Quantità in Delega

Quantità per raggiungimento quorum